

Sua Eccellenza signor Ambasciatore di Francia,

Sono felice che la Francia, il Paese della Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo, riconosca il lavoro umanitario e in favore dello sviluppo realizzato da Akamasoa!

Noi siamo una spina nel fianco di tutti coloro che dicono che è difficile, se non impossibile, ridurre la povertà e che pretendono di sapere tutto su come affrontare la miseria di un popolo!

Sono ancora più felice che 80 volontari di Akamasoa siano invitati a questo ricevimento. È soprattutto grazie a loro e per tutti i senza tetto che hanno ritrovato la strada della dignità che questa onorificenza ci viene conferita. Abbiamo letteralmente invaso la sede dell'Ambasciata di Francia, ma in amicizia, la battaglia che combattiamo contro la povertà è senza mediazioni! È una lotta corpo a corpo nella vita quotidiana, con i suoi momenti di gioia e con i suoi drammi, con alti e bassi.

Non avevo idea, quando misi piede nella discarica di Andralanitra, che sarei arrivato a rivolgermi alle più alte istituzioni in Madagascar e in Europa! Con alcuni fratelli e sorelle senzatetto, che venivano considerati irrecuperabili e con l'aiuto dei giovani di questo grande Paese che è il Madagascar, abbiamo dimostrato che nessuna forma di miseria può giustificare per tutta la vita un povero. C'è sempre una speranza per ogni essere umano, persino per un senza tetto che vive in una discarica. La prova è nel fatto che, in un vero inferno, abbiamo fatto regredire la povertà dell'80%.

Il nostro lavoro continua ogni giorno mano nella mano con migliaia di famiglie bisognose. La povertà è un fatto talmente grave che nessuno può pensare di vincerla da solo, è necessario lavorare insieme! Il nostro "leit motiv" è "Asa fa tsy kabary", che vuol dire "Il lavoro e non le parole!"

Dopo 19 anni, Akamasoa ha degli amici ai livelli più alti dell'Amministrazione dello stato: Primi Ministri, Ministri, persino del vecchio regime! Non si possono non amare i bambini del proprio Paese. Abbiamo anche degli amici in Francia, Monaco, Slovenia, La Reunion, Spagna, Italia, Svizzera, Belgio, Germania, Argentina, Canada, ecc. La lotta per la giustizia, la solidarietà e l'amore non ha frontiere. Il nostro primo donatore di finanziamenti è la Provvidenza e i contribuenti europei.

Continueremo a batterci perché nessuna discarica a cielo aperto possa ancora esistere sulla Terra! Abbiamo sufficiente immaginazione per creare dei posti di lavoro più degni. Siamo stati felici di sentire il Presidente della Repubblica del Madagascar lo scorso 20 dicembre dire che la discarica di Andralanitra sarà trasferita. Dopo 19 anni di lotta siamo stati ascoltati, Dio sia lodato!

Vorrei affermare che la lotta contro la povertà per essere veramente efficace deve creare dei posti di lavoro per i giovani, essere portata avanti con il cuore e la disciplina. Il lassismo della Capitale ha un'influenza negativa su 9.275 bambini e giovani secolarizzati a Akamasoa. Noi abbiamo risvegliato la fiducia in se stessi nei poveri! A partire da questo tutto è possibile.

Voglio rendere omaggio ai missionari, ai preti e ai religiosi che realizzano un lavoro straordinario in tutto il Madagascar, al fondo di campagne e foreste sperdute e che non hanno la possibilità di essere conosciuti come lo siamo noi. Come la Francia è fiera di avere grandi ONG come *Médecins Sans Frontières*, *Médecins du Monde*, *Handicap International* oppure *Action contre la faim*, il Madagascar può essere fiero di un'associazione come AKAMASOA di cui i 412 membri, tutti malgasci, fanno un lavoro lodevole e danno speranza a migliaia di persone.

Sulle orme di Gesù Cristo e S.Vincenzo de Paoli, io non compio altro che il mio dovere di vivere in mezzo ai poveri, affinché insieme possiamo trovare una via d'uscita dalla povertà, una via di senso e di valori! Abbiamo scelto il nostro cammino. Un cammino

molto particolare e atipico. Viva i poveri che si uniscono per vincere la miseria e ritrovare la dignità e un posto nella Comunità degli uomini che li aveva dimenticati!

Grazie, cari amici, per la vostra presenza, grazie soprattutto perchè vi date la mano per combattere insieme sempre più efficacemente contro la povertà materiale e spirituale che distrugge il nostro mondo e rovina la ricchezza culturale di tanta parte del Paese e gli ideali dei nostri giovani.

Akamasoa, creata completamente in Madagascar, è la prova che le risorse umane e le idee ci sono in questo Paese e che possiamo ridurre, resistere e anche eliminare la povertà !

Dio benedica tutti i figli del Madagascar e del mondo intero così come le loro famiglie.

Grazie della vostra attenzione !

Padre Pedro Opeka

Antananarivo, 2 gennaio 2008